



Città di
ORTA SAN GIULIO
NOVARA

**DETERMINAZIONE
AREA TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
N. 59 DEL 26/02/2026 REG.GEN**

OGGETTO:

INSTALLAZIONE GRUPPO POMPAGGIO CON PRELIEVO DA LAGO PER PRESIDIO PREVENZIONE INCENDI SULL'ISOLA DI SAN GIULIO. REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PER RICOVERO MATERIALE ANTINCENDIO. AGGIUDICAZIONE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. CIG: BA9A61A8F6. CUP: D75G25000030004.

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno ventisei nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Visti:

- gli artt. 4, comma 2, e 70, comma 6, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come mod. dal D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008;
- il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 16 del 29/12/2025 con il quale la Dott. Urb. Camilla Poletti è stata nominata Responsabile dell'Area Tecnica;

Preso atto che l'Isola di San Giulio non è dotata di impianto antincendio e che la presenza del Monastero Benedettino con l'attività di restauro di testi e arazzi antichi, oltre che di importanti opere d'arte, di un ristorante e di alcune abitazioni private rappresenta una potenziale situazione di rischio per l'elevato carico d'incendio;

Considerato che, per le motivazioni sopra esposte, si è reso necessario affidare incarico professionale per redazione progetto di installazione gruppo pompaggio con prelievo dal lago per presidio stabile di prevenzione incendi;

Dato atto che il servizio tecnico ha individuato nello studio ARTECO - Studio Associato di Ingegneria - con sede in Borgomanero, Via Pietra Scritta n. 1, C.F./P.IVA: 02416550032, la figura professionale idonea a svolgere l'incarico e lo stesso è stato incaricato con Determinazione n. 217 del 21/09/2022 e Determinazione n. 431 del 27/12/2023;

Visto il progetto FTE ed esecutivo per realizzazione "Installazione gruppo pompaggio con prelievo da lago per presidio prevenzione incendi sull'isola di San Giulio", redatto dallo studio ARTECO - Studio Associato di Ingegneria - con sede in Borgomanero, Via Pietra Scritta n. 1, C.F./P.IVA: 02416550032;

Visto il parere favorevole vincolante con prescrizioni Mic_Sabap NO 34.43.04/554.4.34 - Prot. n. 9416 del 14/08/2024 (registrato agli atti con Prot. n. 11088 del 19/08/2024);

Richiamata la D.G.C. n. 102 del 11/11/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori suddetti, così come redatto dal professionista incaricato;

Dato atto che la Stazione Appaltante ha avviato, giusta determinazione a contrarre n. 41 del 13/02/2026, procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "TRASPARE" del Comune di Orta San Giulio finalizzato all'acquisizione del lavoro denominato "Installazione gruppo pompaggio con prelievo da lago per presidio prevenzione incendi sull'isola di San Giulio - Realizzazione di edificio per ricovero materiale antincendio";

Considerato che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Orta San Giulio. Responsabile Procedimento: Corradin Stefania (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è € 40,00 da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: edile industria;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

Dato atto che l'Operatore Economico Montedil Srl con sede in Pogno (NO), CAP. 28076, via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034 ha presentato un'offerta economica con ribasso percentuale del 1,00%, per un importo di € 89.372,74, comprensivo di manodopera e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, protocollata con il numero 2151 del 23/02/2026;

Ritenuta l'offerta economica congrua, ai fini della corretta esecuzione del lavoro e tenuto conto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che l'operatore economico Montedil Srl con sede in Pogno (NO), CAP. 28076, via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034 ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95, del D. Lgs 36/2023 previsti dalla procedura;

Ritenuto di aggiudicare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs 36/2023, il lavoro in oggetto all'operatore economico denominato Montedil Srl con sede in Pogno (NO), CAP. 28076, via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034, che ha offerto un ribasso percentuale del 1,00%, per un importo di € 89.372,74 (di cui oneri della sicurezza pari ad € 3.312,25 e costo della manodopera pari ad € 23.680,76) con un importo complessivo pari ad € 109.034,74 comprensivo di IVA 22%.

Preso atto che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: BA9A61A8F6;
- che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è D75G25000030004.

Di precisare che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione dell'assoluta affidabilità dell'appaltatore e della natura dell'opera;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Viste le seguenti dichiarazioni fornite dall'appaltatore in sede di gara:

- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

Considerato che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta: DURC prot. INAIL_51723802 del 05/05/2025 con scadenza validità il 19/03/2026;

Effettuata con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ai sensi dell'art. 99 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante la consultazione del FVOE di cui all'art. 24 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Ritenuto, pertanto, di procedere in merito e di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Ritenuto necessario provvedere nel merito;

DETERMINA

1. che quanto riportato nella premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'offerta relativa alla Trattativa diretta su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "TRASPARE" trasmessa, con Prot. 2151 del 23/02/2026, dall'operatore economico Montedil Srl con sede in Pogno (NO), CAP. 28076, via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034, che offre un ribasso percentuale del 1,00%, per un importo di € 89.372,74 (di cui oneri della sicurezza pari ad € 3.312,25 e costo della manodopera pari ad € 23.680,76) con un importo complessivo pari ad € 109.034,74 comprensivo di IVA 22%.
3. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Montedil Srl con sede in Pogno (NO), CAP. 28076, via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034, l'esecuzione del lavoro denominato "Installazione gruppo pompaggio con prelievo da lago per presidio prevenzione incendi sull'isola di San Giulio – Realizzazione di edificio per ricovero materiale antincendio", per l'importo di € 89.372,74 (comprensivo di manodopera e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA, per un totale di € 109.034,74 comprensivo di IVA 22%, al netto del ribasso d'asta del 1,00% offerto dall'operatore;
4. di approvare il quadro economico rideterminato a seguito di aggiudicazione come sotto riportato:

IMPORTO LAVORI	€	86.690,59
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€	63.009,83
RIBASSO 1%	€	-630,10
INCIDENZA MANODOPERA	€	23.680,76
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€	3.312,25
IMPORTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA	€	89.372,74
I.V.A. 22% su importo totale lavori	€	19.662,00
Incentivo area tecnica	€	1.800,06
Irap	€	98,87
ANAC	€	35,00
SUBTOTALE	€	110.968,68
imprevisti e arrotondamenti	€	4.066,33
TOTALE GENERALE	€	115.035,00

5. di dare atto che l'opera, di importo totale pari a € 115.035,00, è finanziata con fondi propri di bilancio;
6. di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs.118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse del corrente bilancio di previsione finanziario 2026/2028, annualità 2026, la spesa complessiva pari a € 115.035,00 al Capitolo 8730.5.1, Codice 11.01.2, come di seguito riportato:
 - € 109.034,74 (IVA compresa) in favore dell'operatore economico individuato Montedil Srl con sede in Pogno (NO), via Leonardo Da Vinci N.10, P.IVA 02118700034;
 - € 360,01 a titolo di Fondo di cui all'art. 45 comma 5 D.Lgs. 30 marzo 2023 n. 36 (quota 20%);
 - € 1.440,05 a titolo Incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 D.Lgs. 30 marzo 2023 n. 36 (quota 80%);
 - € 98,87 Irap;
 - € 35,00 per contributo ANAC;
 - € 4.066,33 quali somme a disposizione per imprevisti/arrotondamenti;
7. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;
9. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Orta San Giulio, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
10. di dare, altresì, atto che al presente affidamento è stato attribuito il:
 - Codice CIG: BA9A61A8F6;
 - Codice CUP: D75G25000030004;
11. di dar atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è Dott. Urb. Camilla Poletti e che gli incentivi dovuti sono inseriti all'interno del quadro economico dell'opera, determinati secondo

quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e lo stesso viene incaricato per il compimento di tutti gli atti, adempimenti e procedure necessari per la realizzazione dell'opera;

12. di informare l'affidatario della prestazione di servizio che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
15. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
16. di dare atto che la presente determinazione:
 - a) viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - b) viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Dott Urb Camilla Poletti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)